



Società per azioni

HSE

DIREZIONE TRONCO 5° TRONCO

Via Milano n. 8, 00065, Fiano Romano (RM)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

(art. 26, comma 3 D. Lgs 81/08, come modificato dal D.Lgs. 106/09)

<i>N. contratto d'appalto/opera</i>	... (inserire n. contratto/ O.d.A)
<i>Attività oggetto del contratto d'appalto/opera</i>	Lavori di manutenzione della segnaletica orizzontale, della segnaletica orizzontale su nuova pavimentazione, su piste Viacard e Telepass e tinteggiatura dei piedritti delle gallerie
<i>Appaltatore/prestatore d'opera:</i>	...(inserire nome impresa/prestatore d'opera).

Data,

INDICE

INTRODUZIONE.....	3
CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI.....	8
SCHEMA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO.....	12
INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA	14
SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	23
COSTI DELLA SICUREZZA DERIVANTI DALLE INTERFERENZE	61

INTRODUZIONE

Per l'elaborazione del presente documento si è fatto riferimento principalmente alle seguenti fonti normative e linee guida ufficiali:

- ❖ D.Lgs 81/08 art. 26, comma 3, così modificato da art. 16 D.Lgs. 106/2009;
- ❖ Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24/2007;
- ❖ Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3/2008 (pubbl. su G.U. n. 64 del 15 marzo 2008).

Ai sensi dell'art. **26 c. 2 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.**, il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

- a) verifica l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi;
- b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate **informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate** in relazione alla propria attività.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture devono:

- **cooperare** all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- **coordinare** gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente, anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Il datore di lavoro committente, ha l'**obbligo di promuovere** tali attività di cooperazione e di coordinamento, elaborando un **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)**, che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento deve essere allegato al contratto di appalto o d'opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Il **DUVRI** è un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, che, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. 81/08 a loro carico.

Sono esclusi dall'obbligo di elaborazione del DUVRI, ai sensi D.Lgs 81/08 art. 26, comma 3 così come modificato da art. 16 D.Lgs. 106/2009, gli appalti di:

- ❖ lavori, servizi e forniture per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per "interni" tutti i locali/luoghi/ambienti messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento dell'attività, di cui il datore di lavoro committente non abbia la disponibilità giuridica;
- ❖ i servizi di natura intellettuale;
- ❖ la mera fornitura di materiali o attrezzature;
- ❖ i lavori o i servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza di rischi particolari di cui all'allegato XI;
- ❖ i lavori edili o di ingegneria civile che si svolgono in cantieri temporanei e mobili di cui all'art. 89 del Titolo IV del D.Lgs. 81/08, in cui operano più imprese, per i quali è previsto il Piano di Sicurezza e Coordinamento.

Nei casi in cui il **datore di lavoro** che ha la disponibilità dei luoghi in cui si svolge il lavoro, servizio o fornitura, **non coincide con il committente** (soggetto che affida il contratto)¹, quest'ultimo redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze, recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazione, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il Datore di lavoro responsabile degli ambienti presso i quali deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento con riferimento ai rischi interferenziali specifici degli ambienti in cui verrà espletato l'appalto. L'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali e lo stesso DUVRI.

DEFINIZIONI

Responsabile Tecnico del contratto

Soggetto individuato dal Committente, fuori dai casi di applicazione del D.Lgs. 163/2006, che adempie ai doveri del Committente ai fini della presente procedura

Preposto

Soggetto individuato dal Datore di Lavoro (che ha la disponibilità giuridica dei luoghi) che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa. Ai fini della presente procedura il preposto è quello coinvolto nell'esecuzione del contratto, che dovrà effettuare il controllo sull'applicazione delle misure di prevenzione e protezione indicate nel DUVRI e sugli altri adempimenti previsti dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.. (Vedi *Linee guida per l'adempimento degli obblighi connessi ai contratti di lavori, servizi e forniture* (art. 26 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i.)). Fornisce inoltre le informazioni necessarie sullo stato dei luoghi e

¹ Ad esempio acquisti effettuati dalla sede di Roma per forniture con posa in opera presso le pertinenze di una Direzione di tronco.

degli ambienti in cui si svolge l'appalto (con i corrispondenti rischi e misure di prevenzione e emergenza), nonché in ordine alle eventuali attrezzature del committente che dovessero utilizzare i fornitori, mediante l'apposita modulistica.

Datore di lavoro	<p>Soggetto titolare del rapporto di lavoro con i lavoratori da lui dipendenti o comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'organizzazione dell'impresa, ha la responsabilità dell'impresa stessa ovvero dell'unità produttiva, in quanto titolare dei poteri decisionali e di spesa.</p> <p>Sono individuati come datori di lavoro di Autostrade per l'Italia:</p> <ul style="list-style-type: none"> -il Direttore Centrale Risorse per le sedi di Roma, Firenze e relative pertinenze; -i Direttori di Tronco per le rispettive Direzioni di Tronco e loro relative pertinenze.
Committente	Soggetto il quale affida il contratto di appalto di lavori, servizi e forniture ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi.
Appaltatore	Soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri (<i>anche prestatori di servizi ed i soggetti affidatari di forniture</i>); si intende quale Appaltatore, in accordo con le linee guida aziendali, anche il soggetto che non abbia ancora stipulato il contratto; saranno considerati tali anche i fornitori se svolgono attività con minimo supporto di personale (es. nolo a caldo o fornitura con posa in opera).
Subappaltatore	Soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri, già compresa in quelle oggetto dell'appalto principale; in accordo con le linee guida aziendali, saranno considerati tali anche i subfornitori se svolgono attività con personale (es. nolo a caldo o fornitura con posa in opera).
Lavoratore autonomo o prestatore d'opera	Colui che fornisce un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 Cod. Civile), comprese le consulenze e la formazione che prevedono attività all'interno dell'azienda o nell'ambito del ciclo produttivo di questa.
RSPP	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.
ASPP	Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione
SPP	Servizio di Prevenzione e Protezione.
DUVRI	Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, che indica le misure adottate per l'eliminazione o, ove ciò non sia possibile, la riduzione dei rischi derivanti dalle Interferenze.
Costi per la sicurezza	<p>I costi per la sicurezza sono così suddivisi:</p> <p>Costi A - Costi relativi alla sicurezza delle attività oggetto dell'appalto;</p> <p>Costi B - Costi derivanti dalle misure di prevenzione e protezione contro i rischi dovuti alle interferenze tra attività dell'appalto e attività del committente (o di altri appaltatori o subappaltatori) o, in alcuni casi, attività</p>

di terzi estranei all'appalto-non coinvolti dall'attività di lavoro- ma comunque presenti a vario titolo negli ambienti di lavoro².

A tali dati possono accedere, su richiesta, le Organizzazioni Sindacali qualificate (es. R.S.A. o territoriali) e i R.L.S..

Contratto d'appalto Contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento *di un'opera o di un servizio* verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 Cod. Civile).

Contratto d'opera Contratto col quale una persona si obbliga verso altra persona fisica o giuridica a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 c.c.).

Contratto chiuso Contratto il cui oggetto viene definito contestualmente alla stipula (es.: installazione impianto antincendio).

Contratto aperto Contratto il cui oggetto viene definito per categorie e/o prezzi, la cui determinazione di dettaglio è rimessa alle successive fasi di assegnazione/incarico lavori (es. contratto quadro di manutenzione, nell'ambito del quale vengono commissionate di volta in volta le specifiche attività).

Subappalto Contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 Cod. Civile).

Nolo a caldo Rapporto contrattuale in forza del quale l'imprenditore concede in godimento un mezzo, un'apparecchiatura o un'attrezzatura e si obbliga anche a fornire il personale preposto alla conduzione o impiego del detto mezzo, apparecchiatura o attrezzatura.

A prescindere dalla qualificazione di fornitore o di subappaltatore di cui alla disciplina in materia di appalti pubblici, detta attività rientra nel campo di applicazione della presente procedura.

Interferenza: La circostanza in cui si verifica un evento rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che opera nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

Riunione preliminare di cooperazione e coordinamento Riunione da tenersi **sempre** prima dell'inizio delle attività, durante la quale si prende conoscenza diretta dei rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro ed delle misure relative alla gestione delle emergenze, si condividono le misure di sicurezza previste nel DUVRI, e si redige il verbale di riunione (*Verbale di riunione preliminare di cooperazione e coordinamento*). Nel caso in cui durante la riunione, si ravvisasse la necessità di integrare il DUVRI, verrà redatto il *Verbale di integrazione/modifica del DUVRI* stesso, che dovrà essere allegato al verbale di riunione preliminare.

Alla riunione preliminare partecipano il Committente o il Datore di lavoro o il Responsabile tecnico del contratto o il Preposto e le imprese esecutrici e/o affidatarie tutte, oltre all'eventuale presenza dell'RSPP o dell'ASPP.

²Per i contratti stipulati prima del 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, i costi della sicurezza devono essere indicati entro tale data.

Ove l'attività potesse generare/subire interferenze da un cantiere soggetto agli obblighi di coordinamento di cui al Titolo IV, Capo I, D.Lgs. 81/08, a detta riunione parteciperà anche il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione competente.

**Riunione di
cooperazione e
coordinamento in
corso di attività**

Riunione da tenersi in corso d'esecuzione dei lavori, servizi o forniture, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, o periodicamente in funzione della durata dell'attività, durante la quale si concordano eventuali misure integrative e/o modifiche e si redige il verbale di riunione.

CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI

METODOLOGIA DELLA VALUTAZIONE

La presente valutazione dei rischi da interferenze, di carattere generale, è stata effettuata procedendo preliminarmente al reperimento di tutte le informazioni necessarie per identificare le attività previste dall'appalto e le possibili interferenze correlate con il loro svolgimento.

Per ciascuna attività sono state raccolte, ove disponibili, le informazioni riguardanti: gli specifici luoghi/aree/ ambienti di lavoro; i percorsi e i luoghi di transito impiegati per accedervi; i turni e la durata delle attività; i veicoli, le macchine, le attrezzature, le sostanze, i preparati e i materiali utilizzati; la presenza contemporanea di personale della società committente e/o di altre imprese appaltatrici/ lavoratori autonomi nei medesimi luoghi e ambienti di lavoro. Ogni attività è stata scomposta in fasi di lavoro e per ciascuna di esse sono stati individuati e valutati i rischi derivanti dalle possibili interferenze, e sono state identificate le relative misure di prevenzione e protezione.

Per la identificazione dei rischi da interferenza sono stati analizzati, in particolare, i seguenti aspetti:

- ⇒ **sovrapposizione** di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- ⇒ **fattori di rischio introdotti** negli ambienti di lavoro del committente dall'attività dell'appaltatore;
- ⇒ **fattori di rischio esistenti** negli ambienti di lavoro del committente in cui deve operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- ⇒ **fattori di rischio derivanti da modalità di esecuzione particolari**, richieste esplicitamente dal committente, che comportino rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata.

La valutazione dei rischi da interferenze è stata condotta in riferimento, oltre che al personale dell'appaltatore, delle imprese appaltatrici e ai lavoratori autonomi eventualmente cooperanti, anche agli utenti autostradali, alle autorità (Polizia stradale, forestale, ecc.) e ai terzi che a vario titolo possono intervenire presso i luoghi e gli ambienti del committente interessati dai lavori.

Il presente documento, secondo quanto disposto dalla circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24/2007, costituisce il DUVRI **dinamico** aggiornato in fase di aggiudicazione (con le specifiche dell'impresa appaltatrice e con le eventuali modifiche da essa introdotte), e in fase di esecuzione (in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo) del contratto.

In tutti i casi in cui il Datore di Lavoro, cioè colui che ha la disponibilità giuridica dei luoghi di svolgimento dell'attività oggetto del contratto, non coincida con il Committente (affidatario del contratto), questi deve inviare al Datore di Lavoro presso cui deve essere eseguito il contratto, il documento di valutazione dei rischi da interferenze, firmato dal Committente e sottoscritto dall'appaltatore/subappaltatore, recante la valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

COSTI DELLA SICUREZZA

PREMESSA

Quando si parla di **costi della sicurezza** si fa riferimento a due diversi tipi di costi:

1. **costi derivanti dalle misure adottate, in materia di salute e sicurezza sul lavoro, per eliminare e, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenza** tra le attività dell'appalto e le attività del committente o di altri appaltatori o subappaltatori o, in alcuni casi, le attività di terzi estranei presenti a vario titolo degli ambienti di lavoro.

Tali costi, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.:

- devono essere specificatamente **indicati dal committente**, nei contratti di appalto di subappalto e di somministrazione di beni e servizi a pena della nullità del contratto;
- **non sono soggetti al ribasso;**

Inoltre nel campo di applicazione del D.Lgs. 50/16 e successive modifiche e integrazioni:

- devono essere valutati dalla stazione appaltante e adeguatamente indicati nei bandi, tenendoli distinti dall'importo a base d'asta;
- non sono oggetto di alcuna verifica da parte dell'appaltante in ordine alla valutazione dell'anomalia dell'offerta, essendo stati quantificati e valutati a monte dalla stessa Stazione Appaltante.

2. **Costi derivanti dalle misure adottate per eliminare e, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo, i rischi propri delle lavorazioni.** Per tali costi, non derivanti da interferenze, resta immutato l'obbligo per le imprese, di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

Tali costi, negli appalti privati:

- **sono a carico dell'impresa;**

Inoltre nel campo di applicazione del D.Lgs. 163/06:

- nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificatamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi e delle forniture³;

³D.Lgs. 81/08 art. 26 c 6 "(...) Ai fini del presente comma, il **costo del lavoro** è determinato periodicamente in apposite tabelle, dal *Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali*, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

- il committente deve valutarne la congruità “anche in quei casi in cui non si proceda alla verifica delle offerte anomale” (ad esempio per l’affidamento mediante procedura negoziata).

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI ALLE INTERFERENZE

La stima dei costi della sicurezza relativi alle interferenze deve essere effettuata sulla base di elenchi di prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali, vigenti nell’area interessata o sull’elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente.

Va indicato un importo pari a zero nei bandi relativi a contratti per lavori, servizi e forniture per i quali non sono state rilevate interferenze, ovvero per i quali le misure di prevenzione e protezione non generino costi per l’impresa.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e protezione adottate per l’eliminazione o la riduzione del rischio individuato siano già previste nei POS/DVR delle ditte, tali misure non verranno conteggiate nei costi della sicurezza relativi alle interferenze.

I costi della sicurezza da interferenze devono riguardare, in analogia con quanto previsto nel D. Lgs 81/08 - allegato XV:

- a) gli apprestamenti (opere provvisionali);
- b) le misure preventive e protettive e i dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- c) gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, gli impianti antincendio, gli impianti di evacuazione fumi (se non presenti presso i locali/luoghi/ambienti del datore di lavoro committente o inadeguati all’esecuzione del contratto);
- d) i mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, ecc.);
- e) le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) le misure di coordinamento relative all’uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e protezione adottate per l’eliminazione o la riduzione del rischio individuato siano già previste nei POS/DVR delle ditte, tali misure non verranno conteggiate nei costi della sicurezza relativi alle interferenze.

Nel caso in cui, nel corso di esecuzione del contratto, subentrasse un subappalto, la ditta appaltatrice è tenuta, in qualità di appaltatore-committente, a corrispondere gli oneri per l’applicazione delle misure di sicurezza derivanti dai rischi propri al subappaltatore in ragione delle specifiche attività

oggetto di subappalto.. Il committente è tenuto a verificare che tali somme vengano effettivamente corrisposte (attraverso la sottoscrizione di una “dichiarazione congiunta” da parte delle ditte).

In caso in cui si preveda la presentazione di **proposte integrative** a seguito dell’aggiudicazione, o in corso d’opera derivanti da intervenute esigenze di carattere tecnico, logistico, ed organizzativo, il committente dovrà preventivare tra le somme a disposizione, una voce relativa agli imprevisti, a cui poter attingere in tale evenienza.

In caso di **modifiche contrattuali** (inserimento di nuove attività in ambito privato, varianti in corso d’opera di cui all’art. 132 del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006, ecc) verranno nuovamente stimati i costi relativi alle misure di sicurezza per eliminare e, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenza. Tali costi saranno compresi nell’importo della modifica/variante ed individuano la parte di costo da non assoggettare a ribasso.

MODALITÀ D’IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL’ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE

Il presente documento, sarà condiviso, prima dell’inizio delle lavorazioni, in sede di riunione preliminare di cooperazione e coordinamento tra: Datore di lavoro committente o Committente o Datore di lavoro che ha la disponibilità dei luoghi oggetto dell’appalto, o Responsabile tecnico del contratto, o Preposto e i Responsabili degli appaltatori/prestatori d’opera e degli eventuali subappaltatori coinvolti e, se necessario, l’RSPP del committente.

Se in tale sede si individueranno variazioni rispetto al DUVRI redatto, ed eventuali ulteriori misure di prevenzione e protezione da adottare (se ritenute necessarie da parte del Committente/Datore di lavoro committente/Datore di lavoro che ha la disponibilità dei luoghi oggetto dell’appalto/Responsabile tecnico del contratto o Preposto), le stesse saranno riportate nel “Verbale di aggiornamento/modifica/integrazione del DUVRI”, che dovrà essere allegato al presente DUVRI insieme al “Verbale di riunione preliminare di cooperazione e coordinamento”.

Durante l’esecuzione del contratto, gli eventuali aggiornamenti e variazioni, dovuti a modifiche di carattere tecnico, logistico ed organizzativo, del DUVRI redatto (e aggiornato nella riunione preliminare), saranno condivisi nelle **riunioni di cooperazione e coordinamento in corso di attività** dai soggetti coinvolti e riportati nel verbale di riunione (*Verbale di riunione, cooperazione e coordinamento in corso di attività*). Tale verbale, come il precedente, dovrà essere allegato al presente DUVRI e ne costituirà dinamico aggiornamento.

SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO

Rif. contratto d'appalto (Inserire n. contratto o O.d.a.)
Durata del contratto (Inserire la durata)
Gestore del contratto (Inserire il nominativo)
Responsabile tecnico del contratto (Inserire il nominativo)
Preposto coinvolto nell'esecuzione del contratto (Inserire il nominativo)
Impresa appaltatrice (Inserire la ragione sociale)
Sede legale (Inserire l'indirizzo)
Titolare dell'impresa appaltatrice (Inserire il datore di lavoro dell'impresa)
Referente dell'impresa appaltatrice (Inserire il nominativo)
Impresa subappaltatrice (Inserire la ragione sociale)
Sede legale dell'impresa subappaltatrice (Inserire l'indirizzo)
Titolare dell'impresa subappaltatrice (Inserire il datore di lavoro dell'impresa)
Referente dell'impresa subappaltatrice (Inserire il nominativo)
Attività oggetto dell'appalto	Lavori di manutenzione della segnaletica orizzontale, della segnaletica orizzontale su nuova pavimentazione, piste Viacard e Telepass e tinteggiatura dei piedritti delle gallerie.
Descrizione attività⁴	Interventi di manutenzione e miglioramento della segnaletica orizzontale, tinteggiatura dei piedritti delle gallerie in osservanza degli standard qualitativi appositamente previsti da capitolato, per contribuire a garantire un uso corretto dell'autostrada in condizioni di sicurezza e soddisfazione per gli utenti ed i lavoratori; per tutta la competenza e pertinenze (piattaforma, stazioni, intersezioni esterne, aree di servizio e parcheggio, ecc.) della DT 5 . Le attività saranno svolte, ad opera della stessa impresa appaltatrice, solo dopo la posa della segnaletica cantieristica stradale (inizio lavori) e prima della rimozione della stessa (fine lavori).

⁴ Come da capitolato

SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO

Orario di lavoro/turni	(Inserire orario)
Attività che comportano cooperazione e soggetti coinvolti	(Inserire attività e soggetti coinvolti)
Personale genericamente presente nei luoghi di azione	Utenti, personale ASPI e consociate, altri appaltatori, Polizia di Stato

**INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI
DI LAVORO E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA**

PRESSO LA TRATTA

FATTORE DI RISCHIO/ Evento danno	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA
TRAFFICO VEICOLARE/ incidenti, investimenti	<p>ATTIVITÀ: Percorrenza o attività lungo la tratta</p> <p>ISTRUZIONI DI SICUREZZA</p> <p>Le attività lungo la tratta devono essere effettuate previa esecuzione di tutte le misure necessarie per la protezione e il segnalamento dei mezzi operativi e del personale a terra, secondo quanto previsto dal Codice della Strada e da indirizzi operativi per la sicurezza dell'operatore su strada.</p> <p>L'inizio dei lavori deve essere autorizzato da ASPI.</p> <p>E' fatto obbligo al personale che interviene su strada in presenza di traffico, di indossare indumenti ad alta visibilità conformi alle norme EN 20471 classe 3, elmetto e occhiali di sicurezza e calzature antinfortunistiche.</p> <p>Le manovre con automezzi in autostrada in deroga al Codice della Strada (inversione di marcia e attraversamento su piazzali di stazione; accesso e uscita dai cantieri situati in autostrada; fermata del mezzo in piazzola di emergenza, piazzola tecnica o in corsia di emergenza; fermata del mezzo in tratte di carreggiata prive di corsia di emergenza o con corsia di emergenza ridotta; fermata del mezzo in galleria; percorrenza a piedi della carreggiata, attraversamento a piedi della carreggiata; fermata del mezzo in pista di stazione, marcia in corsia di emergenza; retromarcia in corsia di emergenza) sono consentite, solo per effettive esigenze di servizio, al personale dotato di autorizzazione rilasciata da ASPI a seguito di verifica di superamento di apposito corso sulle procedure (Linee guida per la sicurezza dell'Operatore su strada).</p> <p>Gli spostamenti a piedi in autostrada, in deroga al CdS, sono consentite solo per effettive esigenze di servizio, al personale dotato di apposita autorizzazione, che deve attenersi rigorosamente alle disposizioni previste dal Linee guida per la sicurezza dell'Operatore su Strada.</p> <p>Nessuna attività può essere svolta in caso di scarsa o limitata visibilità, come ad esempio per presenza di nebbia, di precipitazioni nevose, ovvero in tutte le condizioni che possono limitare a meno di 100 m la visibilità.</p> <p>Qualora le condizioni negative sopravvengano successivamente all'inizio delle attività queste dovranno essere immediatamente sospese con conseguente rimozione della segnaletica di protezione eventualmente posta in opera.</p>

FATTORE DI RISCHIO/ Evento danno	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA
<i>continua</i>	<p>ATTIVITÀ: Salita e discesa dal mezzo</p> <p>ISTRUZIONI DI SICUREZZA E' obbligatorio salire o scendere dall'automezzo esclusivamente: - all'interno delle zone delimitate - sul margine destro della carreggiata Indossare gli indumenti ad alta visibilità conformi alle norme EN 20471 classe 3, elmetto e occhiali di sicurezza e calzature antinfortunistiche in caso di arresto del mezzo in aree esposte al transito veicolare.</p>
TRAFFICO VEICOLARE/ incidenti, investimenti	<p>Verificare tramite specchietto retrovisore il sopraggiungere dei veicoli. Nel caso di arresto del mezzo sul margine destro della carreggiata: - Scendere possibilmente dal lato destro - Uscire dal lato sinistro solo in caso di impedimento dell'apertura della portiera destra In caso di discesa dal lato sinistro, il conducente deve: - parcheggiare in modo che la portiera invada il meno possibile la corsia di marcia - agevolare l'uscita dei colleghi controllando il traffico sopraggiungente</p> <p>ATTIVITÀ: Attraversamento a piedi delle piste di stazione</p> <p>E' stata predisposta una procedura per l'attraversamento delle piste in sicurezza affissa presso le stazioni. ISTRUZIONI DI SICUREZZA Nei tratti in cui sono presenti i sottopassaggi pedonali è vietato effettuare l'attraversamento in superficie. In assenza del sottopassaggio pedonale, effettuare l'attraversamento in superficie attenendosi alla procedura "<i>Attraversamento piste</i>" esposta in stazione.</p> <p>ATTIVITÀ: Arresto del mezzo in pista di stazione</p> <p>ISTRUZIONI DI SICUREZZA In generale è vietato arrestare il mezzo in pista. Qualora fosse necessaria, per effettive esigenze di servizio, l'attività può essere eseguita solo previa autorizzazione di ASPI, che provvederà a chiudere la pista interessata. Per le modalità di arresto in pista, attenersi alle seguenti misure di sicurezza: - In fase di avvicinamento, accertarsi che la pista sia stata effettivamente chiusa e attivare tutti i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sull'automezzo (girofarò e quattro frecce). Superare la barriera accedendo, ove possibile, dalla pista laterale più vicina a quella chiusa, effettuare la manovra in retromarcia per il posizionamento del mezzo lungo la pista attigua a quella chiusa al traffico (a valle della barra di cadenzamento).</p>

FATTORE DI RISCHIO/ Evento danno	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA
<i>continua</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Lasciare i dispositivi di segnalazione luminosa dell'automezzo accesi per tutta la durata della sosta. - Una volta lasciata la pista, darne avviso al Preposto all'esecuzione del contratto, al fine di consentire la riapertura della pista.
DISLIVELLI/ cadute dall'alto, cadute nel vuoto, scivolamenti	<p>Attività su postazioni sopraelevate (gru, pedane sollevabili, by bridge, ecc.) o in presenza di dislivelli non protetti (rilevati, scarpate, ecc.)</p> <p style="text-align: center;">ISTRUZIONI DI SICUREZZA</p> <p>Le attività in presenza di dislivelli o su postazioni sopraelevate non protette o comunque dove persiste un rischio di caduta dall'alto (per instabilità del supporto, o altro), devono essere eseguite utilizzando sistemi individuali anticaduta (imbracature di sicurezza, cinture) ancorati a strutture fisse.</p> <p>A tale utilizzo deve essere adibito solo personale debitamente addestrato.</p> <p>Qualora si verificasse l'assenza o l'inadeguatezza di tali strutture fisse, è vietato accedere alle aree di lavoro dandone tempestiva comunicazione al Preposto.</p>
DISLIVELLI/ cadute dall'alto, cadute nel vuoto, scivolamenti	<p>Attività all'interno dello spartitraffico e sul margine destro delle carreggiate (oltre il guard rail)</p> <p style="text-align: center;">ISTRUZIONI DI SICUREZZA</p> <p>Per il raggiungimento di siti posti oltre le barriere fisse, gli addetti devono utilizzare i primi varchi di accesso disponibili.</p> <p>In caso di interventi oltre il margine destro della carreggiata, arrestare il mezzo prima del punto di accesso all'area in cui operare con tutti i dispositivi di segnalazione presenti sul mezzo accesi.</p> <p>Ove possibile, raggiungere i siti a valle di scarpate ripide, passando per i punti con pendenza inferiore.</p> <p>Ove possibile raggiungere i siti sui rilevati da punti a quota pari a zero.</p> <p>In caso di discesa in terreni scoscesi a forte pendenza, ancorarsi a strutture fisse, mediante i dispositivi anticaduta in dotazione, secondo le indicazioni del Preposto all'esecuzione del contratto. A tale utilizzo deve essere adibito solo personale debitamente addestrato.</p> <p>Qualora si verificasse l'assenza di ancoraggi fissi, è vietato accedere alle aree di lavoro dandone tempestiva comunicazione al Preposto all'esecuzione del contratto.</p> <p>In caso di presenza di vegetazione infestante richiedere preventivamente la pulizia dell'area di intervento.</p> <p>Procedere lungo il pendio usando la massima cautela, molto lentamente in diagonale.</p> <p>Indossare le scarpe antinfortunistiche in dotazione.</p>

FATTORE DI RISCHIO/ Evento danno	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA
PRESENZA DI LINEE AEREE E DI SOTTOSERVIZI/ elettrocuzione, esplosione, investimento di fluidi in pressione	<p>Attività che comportano scavi, utilizzo di mezzi dotati di sbracci (gru, pedane sollevabili, by bridge, benne, escavatori, ecc.)</p> <p>ISTRUZIONI DI SICUREZZA Prima dell'inizio dei lavori è necessario effettuare un'analisi preventiva del sito per l'individuazione delle linee elettriche e dei sottoservizi esistenti ed individuare eventuali misure di prevenzione e protezione specifiche. Le attività in presenza di conduttori e apparecchiature elettriche o con utilizzo di attrezzature elettriche, devono essere svolte in modo da evitare il contatto con conduttori elettrici non isolati e verificando le condizioni di corretta manutenzione delle attrezzature utilizzate. È vietato, comunque, operare a distanza inferiore ai mt 7 dalle linee elettriche suddette, se MT o AT, salvo preventiva disalimentazione delle linee medesime ad opera del gestore.</p>
PRESENZA DI IMPIANTI IN TENSIONE E UTILIZZO DI ATTREZZATURE ELETTRICHE/ elettrocuzione, incendio	<p>Attività in prossimità di impianti e apparecchiature elettriche in tensione</p> <p>ISTRUZIONI DI SICUREZZA Le attività in presenza di conduttori e apparecchiature elettriche o con utilizzo di attrezzature elettriche, devono essere svolte in modo da evitare il contatto con conduttori elettrici non isolati e verificando le condizioni di corretta manutenzione delle attrezzature utilizzate. Utilizzare attrezzature conformi alla normativa vigente.</p>
PRESENZA DI LINEE FERROVIARIE/ elettrocuzione, investimenti da parte del convoglio	<p>Attività in prossimità di linee ferroviarie non protette</p> <p>ISTRUZIONI DI SICUREZZA Nelle immediate adiacenze delle linee ferroviarie non è consentito accedere senza preventiva autorizzazione scritta di ASPI sentita l'autorità ferroviaria competente, per la messa in sicurezza della sede ferroviaria stessa. Poiché nell'ambito delle linee ferroviarie non protette è possibile la presenza di linee elettriche in tensione, è vietato operare a distanza inferiore ai mt 7 da dette linee elettriche, se MT o AT, salvo preventiva disalimentazione delle linee medesime ad opera del gestore. In presenza di <u>dislivelli</u> privi di adeguate protezioni, ancorarsi a strutture fisse, mediante i dispositivi anticaduta in dotazione. A tale utilizzo deve essere adibito solo personale debitamente addestrato. Qualora si verificasse l'assenza o l'inadeguatezza di tali strutture fisse, è vietato accedere alle aree di lavoro dandone tempestiva comunicazione al Preposto.</p>
PRESENZA DI INQUINANTI AERODISPERSI/	<p>Attività in galleria</p> <p>Sono state effettuate indagini ambientali ai sensi del Titolo IX del D.Lgs 81/08. I risultati dell'indagine hanno evidenziato che le concentrazioni di inquinanti</p>

FATTORE DI RISCHIO/ Evento danno	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA
esposizione a sostanze inquinanti aerodisperse	aereodispersi rispettano le normative vigenti e sono al di sotto dei TLV della ACGIH in tutte le situazioni prese in esame.
RUMORE PRODOTTO DAL TRAFFICO VEICOLARE (in particolare in galleria)/ Esposizione a rumore	<p>Percorrenza o attività lungo la tratta</p> <p>Sono state effettuate indagini ambientali ai sensi del Titolo VIII capo II del D.Lgs 81/08. I risultati dell'indagine: (indicare una delle due opzioni)</p> <ul style="list-style-type: none"> - non hanno riscontrato il superamento dei livelli inferiori d'azione. - hanno riscontrato il superamento dei livelli inferiori d'azione. Pertanto è obbligatorio adottare le misure di prevenzione e protezione previste (cfr.Relazione in allegato) da fornire
PRESENZA DI RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI/ esposizione a radiazioni ottiche artificiali	<p>Percorrenza o attività lungo la tratta (attività di manutenzione lampade, attività in galleria, attività notturna)</p> <p>Sono state effettuate indagini ambientali ai sensi del Titolo VIII capo V del D.Lgs 81/08. I risultati dell'indagine: (indicare una delle due opzioni)</p> <ul style="list-style-type: none"> - non hanno riscontrato il superamento dei livelli inferiori d'azione. - hanno riscontrato il superamento dei livelli inferiori d'azione. Pertanto è obbligatorio adottare le misure di prevenzione e protezione previste (cfr.Relazione in allegato) da fornire

**INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO
E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA
PRESSO LA SEDE**

FATTORE DI RISCHIO/ Evento danno	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA
CIRCOLAZIONE VEICOLI E MEZZI OPERATIVI/ incidenti, investimenti	ATTIVITÀ: Lavori in aree esterne e circolazione con mezzi e a piedi
	<p align="center">ISTRUZIONI DI SICUREZZA</p> <p>Procedere all'interno delle aree a passo d'uomo.</p> <p>Rispettare i sensi di marcia e la segnaletica stradale.</p> <p>In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra.</p> <p>Parcheggiare i veicoli nell'area appositamente predisposta ed evidenziata con segnaletica verticale ed orizzontale.</p> <p>Non parcheggiare gli autoveicoli in aree riservate a quelle del personale Aspi o della PS.</p> <p>Camminare possibilmente sui marciapiedi e sui percorsi pedonali.</p> <p>Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra.</p> <p>Indossare sempre i DPI ad alta visibilità.</p>
RUMORE/ esposizione al rumore	ATTIVITÀ: Lavori in aree con livelli di rumore superiore a 85 dB
	<p>Le aree in cui si ha il superamento del livello di 85 dB sono state segnalate con apposita cartellonistica.</p> <p align="center">ISTRUZIONI DI SICUREZZA</p> <p>Indossare gli otoprotettori ove tale obbligo è prescritto.</p>
MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI/ schiacciamenti, urti	ATTIVITÀ: Lavori e circolazione in aree esterne ed interne
	<p align="center">ISTRUZIONI DI SICUREZZA</p> <p>Non sostare nelle aree di carico e scarico e lungo i percorsi pedonali durante la movimentazione di carichi da parte di terzi.</p> <p>Non sostare nelle aree sottostanti i carichi sospesi o in prossimità di piani sopraelevati in presenza di personale al lavoro.</p>

FATTORE DI RISCHIO/ Evento danno	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA
RISCHIO INCENDIO/ ustioni	ATTIVITÀ: Lavori presso archivi, depositi, impianti tecnici, colonnine rifornimento carburante, autorimesse
RISCHIO INCENDIO/ ustioni	ISTRUZIONI DI SICUREZZA <p>Tutto il personale è tenuto al rispetto delle misure previste dal DM 10/03/98 e SMI e in particolare tutte le possibili misure di tipo organizzativo e gestionale come:</p> <ul style="list-style-type: none">- rispetto dell'ordine e della pulizia;- rispetto del divieto di fumare in tutte le strutture;- evitare l'accumulo di materiali combustibili o infiammabili;- evitare l'ostruzione delle vie di esodo;- evitare il bloccaggio delle porte resistenti al fuoco.
RISCHIO INCENDIO/ ustioni	<p>Sono affisse nei luoghi di lavoro, in punti visibili, le planimetrie delle vie di fuga con le principali misure comportamentali da tenere in caso di emergenza ed evacuazione dell'edificio.</p> <p>In caso di emergenza il personale dell'appaltatore è tenuto ad attenersi alla procedura interna prevista fornita in allegato al presente documento.</p>
RISCHIO ELETTRICO/ elettrocuzione	ATTIVITÀ: Lavori in prossimità di impianti e apparecchiature elettriche in tensione
	<p>Le attività in presenza di conduttori e apparecchiature elettriche o con utilizzo di attrezzature elettriche devono essere svolte in modo da evitare il contatto con conduttori elettrici non isolati e verificando le condizioni di corretta manutenzione delle attrezzature utilizzate.</p> <p>Utilizzare attrezzature conformi alla normativa vigente.</p>

NOTA BENE:

Eventuali rischi specifici diversi da quelli sopraelencati, connessi a particolari situazioni o modifiche sopraggiunte, e relative misure verranno comunicati in sede di RIUNIONE PRELIMINARE e/o RIUNIONE DI COORDINAMENTO ed integrate nel DUVRI (cfr. verbale di riunione preliminare/riunione di coordinamento).

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

MISURE ORGANIZZATIVE

1. Viene presegnalata agli utenti la presenza di lavori mediante i Pannelli a Messaggio Variabile da parte Autostrade per l'Italia.
2. I dipendenti della Ditta esecutrice, prima di accedere in autostrada, devono avere le autorizzazioni previste dal Codice della Strada
3. I dipendenti della Ditta esecutrice, prima di accedere ai luoghi di lavoro (piazzi di stazione e dei posti di manutenzione), devono avere le autorizzazioni da parte di Aspi.
4. I dipendenti della Ditta esecutrice, prima di iniziare il posizionamento della segnaletica di cantiere, devono ottenere l'autorizzazione dal personale preposto di Aspi e/o l'autorizzazione della sala radio.
5. L'attività di installazione della segnaletica di cantierizzazione fissa/mobile in itinere deve essere effettuata con le modalità aziendali previste nei manuali operativi forniti all'appaltatore/subappaltatore/noleggiatore a caldo/fornitore di materiali, ecc.

OBBLIGHI E DIVIETI

1. Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (ai sensi dell'art. 26, comma 8 D. Lgs 81/08). La tessera deve contenere, inoltre, la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione. Nel caso di lavoratori autonomi, la tessera di riconoscimento di cui all'articolo 21, comma 1, lettera c), del citato decreto legislativo n. 81 del 2008 deve contenere anche l'indicazione del committente (ai sensi dell'art. 5 dalla L. 136/2010).
2. Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati dal Preposto coinvolto nell'esecuzione del contratto o dal Responsabile tecnico del contratto del committente.
3. L'Impresa Appaltatrice impiegherà esclusivamente personale tecnico idoneo di comprovata professionalità e capacità tecnica
4. L'Impresa Appaltatrice provvederà sistematicamente al recupero e trasporto ai punti di raccolta e smaltimento di qualsiasi residuo da lavorazione derivante dall'esecuzione del servizio
5. Procedere a velocità moderata all'interno dei piazzali e dell'area di lavoro in particolare
6. Indossare obbligatoriamente gli indumenti ad alta visibilità previsti per i lavori su strada
7. I dispositivi di protezione individuali da utilizzare per il personale ASPI, in caso di ispezioni o altro, devono essere, per tipo e livello protettivo, uguali a quelli impiegati dall'appaltatore/subappaltatore (come da POS) durante le lavorazioni.
8. Tenere gli estintori a bordo dei mezzi efficienti e revisionati ed un pacchetto di medicazione.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

9. Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività, perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione), i cicalini dei mezzi e delle macchine ed i richiami vocali di altri lavoratori.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

VERIFICHE EFFETTUATE E INFORMAZIONI FORNITE DAL COMMITTENTE
(art. 26 c. 2 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.):

- 1. Il committente richiede, in fase di appalto, che i mezzi, le macchine e le attrezzature di lavoro siano conformi alla normativa vigente e verifica tale conformità attraverso la richiesta all'appaltatore/prestatore d'opera degli attestati di conformità e delle verifiche periodiche.**
- 2. Sono consegnati i seguenti documenti informativi**
 - a. Indirizzi operativi sicurezza dell'operatore su strada;
 - b. Decreto Ministeriale sull'obbligo d'uso di dispositivi ad alta visibilità;
 - c. Segnaletica per lavori "Sommario delle norme per il segnalamento temporaneo e l'esecuzione di lavori in autostrada (edizione Luglio 2007) relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada (due, tre corsie) da adottare per segnalamento temporaneo, estratto dal supplemento straordinario della Gazzetta Ufficiale n. 226 del 26 settembre 2002, integrato dal Manuale dei nuovi standard finalizzati a migliorare la sicurezza del traffico e degli operatori nei cantieri di lavoro in autostrada (ed. rev. 6 del 20/03/2007)
 - d. Ordine di Servizio: "Procedura per l'attraversamento piste nelle stazioni".

**SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E
RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

ATTIVITA' N. 1	CIRCOLAZIONE CON AUTOMEZZI NELLE AREE ESTERNE E SPOSTAMENTI A PIEDI ALL'INTERNO E ALL'ESTERNO DELLE PISTE E DEI PIAZZALI DI STAZIONE
Descrizione attività	L'attività prevede la circolazione con automezzi nelle aree esterne e spostamenti a piedi all'interno e all'esterno del fabbricato, delle piste e dei piazzali di stazione. In questa fase il personale qualificato di Autostrade può essere presente per attività di supervisione e controllo.
Luoghi interessati	Tutte le aree interne ed esterne delle stazioni (piste Telepass e Viacard) delle tratte di competenza della DT 5 come da ordine di lavoro e/o programma settimanale di lavoro.
Orario di effettuazione	Variabile all'interno dell'orario di lavoro di cui al contratto e del tratto interessato.
Impianti tecnologici interessati	—
Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati	Furgoni, autoveicoli, autocarri.
Sostanze/Preparati utilizzati	—
Materiali utilizzati	—

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
-------------	--	---

	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Circolazione con automezzi e manovre nelle aree esterne delle piste e dei piazzali di stazione	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra di: <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati Autostrade - subappaltatori - altri appaltatori - Utenti - Polizia Presenza di pedoni: <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati Autostrade - subappaltatori - altri appaltatori - Utenti - Polizia 	Incidenti: <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi Investimenti <ul style="list-style-type: none"> - Urti 	MISURE ORGANIZZATIVE Prima dell'inizio dei lavori l'appaltatore dovrà concordare con i Gestori/Coordinatori delle Tratte di competenza il calendario degli interventi di manutenzione MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE <ul style="list-style-type: none"> - Procedere all'interno delle aree a passo d'uomo - In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra - Parcheggiare senza creare intralci al passaggio di altri veicoli - Non invadere con gli automezzi le aree destinate al passaggio pedonale - Parcheggiare i veicoli nell'area appositamente predisposta davanti ai locali tecnici ed evidenziata con segnaletica verticale ed orizzontale - In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson - Non trasportare carichi sporgenti dalla sagoma del veicolo - Dare sempre la precedenza ai pedoni

Spostamenti a piedi nelle aree esterne delle piste e dei piazzali di stazione	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: <ul style="list-style-type: none">- dipendenti ASPI e consociate- altri appaltatori- Polizia di Stato- Utenti	<ul style="list-style-type: none">- Investimenti- Urti	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE</p> <ul style="list-style-type: none">- Camminare possibilmente sui marciapiedi e sui percorsi pedonali- Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra- Indossare i DPI previsti <p>MISURE COMPORTAMENTALI PER DIPENDENTI QUALIFICATI AUTOSTRAD</p> <ul style="list-style-type: none">- Attenersi alle indicazioni fornite dal Responsabile dell'area di lavoro <p>DPI</p> <ul style="list-style-type: none">- Indossare i DPI previsti
--	--	---	---

ATTIVITA' N. 2	MOVIMENTAZIONE MANUALE DI MATERIALI ALL'INTERNO E ALL'ESTERNO DELLE PISTE E DEI PIAZZALI DI STAZIONE
Descrizione attività	L'attività prevede il trasporto dei materiali necessari alla lavorazione e dell'attrezzatura di lavoro dalle aree di carico e scarico al luogo dell'intervento. In questa fase il personale qualificato di Autostrade può essere presente per attività di supervisione e controllo.
Luoghi interessati	Tutte le aree interne ed esterne delle stazioni (piste Telepass, Viacard e piazzali) delle tratte di competenza della DT 5 come da ordine di lavoro e/o programma settimanale di lavoro.
Orario di effettuazione	Variabile all'interno dell'orario di lavoro di cui al contratto e del tratto interessato
Impianti tecnologici interessati	
Veicoli/Macchine/Attrezzature utilizzate	Autocarri di varie dimensioni attrezzati per la posa della segnaletica, automobili, utensileria manuale.
Sostanze/Preparati utilizzati	—
Materiali utilizzati	

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Carico/scarico materiali su/dagli autocarri presso le aree adibite	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra di: <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati Autostrade - subappaltatori - altri appaltatori - Utenti - Polizia Presenza di pedoni: <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati Autostrade - subappaltatori - altri appaltatori - Utenti - Polizia 	Incidenti: <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi Investimenti Urti Caduta materiali dall'attrezzatura di trasporto e di carico e dal mezzo	MISURE ORGANIZZATIVE Prima dell'inizio dei lavori l'appaltatore dovrà concordare con i Gestori/Coordinatori delle Tratte di competenza il calendario degli interventi di manutenzione MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE/FORNITORE <ul style="list-style-type: none"> - Non cominciare le operazioni di allestimento del cantiere e le operazioni di scarico prima di avere avuto il consenso da parte del referente per l'esecuzione del contratto. - Durante le operazioni di carico e scarico mantenersi all'interno della sagoma del mezzo - Assicurare il materiale in modo che non possa cadere dall'attrezzatura di trasporto - Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro della via di transito veicolare - Non ingombrare la via di transito veicolare con attrezzature e materiale di vario genere - Durante tutta la fase di carico/scarico azionare i segnali visivi di sosta del mezzo (quattro frecce) - Prima di procedere allo scarico/carico merci sul mezzo assicurarsi che questo sia stato assicurato contro spostamenti intempestivi (motore spento e freno a mano e marcia inseriti)

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<i>continua</i>	<i>continua</i>	<i>continua</i>	<ul style="list-style-type: none"> - In caso di sversamenti di liquidi provvedere immediatamente alla loro asportazione e/o chiedere al referente dell'esecuzione del contratto l'intervento dell'impresa di pulizia - Tenere le schede di sicurezza dei prodotti presso l'area di lavoro - Indossare i DPI previsti <p>MISURE COMPORTAMENTALI PER DIPENDENTI QUALIFICATI AUTOSTRADE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attenersi alle indicazioni fornite dal Responsabile dell'area di lavoro <p>DPI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indossare i DPI previsti

ATTIVITA' N. 3	INSTALLAZIONE E RIMOZIONE DELLA SEGNALETICA TEMPORANEA DI DELIMITAZIONE DELL'AREA DI LAVORO DEL TRATTO AUTOSTRADALE INTERESSATO
Descrizione attività	<p>Posa/rimozione della segnaletica temporanea di delimitazione e segnalazione dell'area di lavoro oggetto del contratto.</p> <p>L'attività viene eseguita dalla ditta appaltatrice o subappaltatrice autonomamente in assenza di altre ditte.</p> <p>E' necessario che la segnaletica non rimanga incustodita in assenza di personale. In questo caso deve essere previsto un presidio stabile di guardiania.</p> <p>Il personale di Autostrade in questa fase può essere presente per attività di supervisione e controllo.</p>
Luoghi interessati	Tratte di competenza della DT 5 , come da ordine di lavoro e/o programma settimanale di lavoro.
Orario di effettuazione (dalle ore/alle ore)	Variabile all'interno dell'orario di lavoro di cui al contratto e del tratto interessato
Impianti tecnologici interessati	—
Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati	Autocarri di varie dimensioni attrezzati per la posa della segnaletica, automobili, utensileria manuale.
Sostanze/Preparati utilizzati	Collanti per delineatori flessibili
Materiali utilizzati	Coni, cavalletti, delineatori flessibili., cartelli di segnalazione stradale, segnaletica luminosa con batterie su cavalletti, sacchetti di appesantimento

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Arrivo sul tratto autostradale previsto con automezzi Arresto sulla corsia d'emergenza o su area di sosta disponibile Scarico dei segnali dall'autocarro Posizionamento dei segnali lungo la carreggiata	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra di: - dipendenti qualificati Autostrade - subappaltatori - altri appaltatori - Utenti - Polizia Presenza di pedoni: - dipendenti qualificati Autostrade - subappaltatori - altri appaltatori - Utenti - Polizia	Incidenti: - impatti tra automezzi Investimenti Urti	MISURE ORGANIZZATIVE - Prima dell'inizio dei lavori richiedere ed ottenere l'autorizzazione dalla Sala Radio per l'installazione del cantiere. - Prima dell'inizio dei lavori l'appaltatore dovrà concordare con il Responsabile dei lavori e i Coordinatori delle Tratte di competenza il calendario degli interventi di manutenzione - Verrà apposta segnalazione di avvertimento agli utenti sui Pannelli a Messaggio Variabile da parte Autostrade per l'Italia - Non è consentito effettuare questa attività in concomitanza con quelle svolte da altre imprese o all'interno di altri cantieri., in tali casi i lavori dovranno essere sospesi e ripresi nei tratti in cui non vi sono tali interferenze. - E' necessario che la segnaletica non rimanga incustodita in assenza di personale. In questo caso deve essere previsto un presidio stabile di guardiania - I lavori possono essere, su indicazione della Committente, eseguiti in orario notturno. - I lavori possono essere, su indicazione della Committente, eseguiti in giornate festive. - In caso di intervento in prossimità di un cantiere, il Committente, informa il personale dell'impresa Appaltatrice in merito ai rischi da interferenza esistenti MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE/FORNITORE - In fase di avvicinamento al punto di sosta rallentare l'andatura e attivare i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo (girofari, frecce, ecc.).

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<i>continua</i>	<i>continua</i>	<i>continua</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Arrestare il veicolo esclusivamente all'interno della corsia di emergenza o nelle aree previste per la sosta temporanea (in assenza di corsia di emergenza) - Segnalare la sosta del mezzo come previsto dalle procedure in vigore. - All'interno dell'area da delimitare o di lavoro, parcheggiare in modo da consentire l'accesso sicuro ad altri automezzi. - In fase di attraversamento della carreggiata, attenersi a tutte le misure di sicurezza previste dalle norme e dalle procedure ASPI vigenti - In fase di uscita dall'area di lavoro attivare tutti i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo (girofari, frecce, ecc.) accertarsi che nessun veicolo stia sopraggiungendo o che sia sufficientemente lontano e adeguando l'andatura iniziare la manovra di immissione nella corsia aperta alla viabilità - Effettuare le operazioni di scarico dei cartelli, di attraversamento della carreggiata e di posizionamento della segnaletica in conformità con le norme e le misure di sicurezza previste e contenute nei manuali forniti da ASPI prima dell'inizio dei lavori. - Non trasportare carichi sporgenti dalla sagoma del veicolo - E' vietato sostare con gli automezzi sulle corsie libere al traffico. Per qualsiasi arresto – anche se limitato a brevi istanti – il conducente deve portare il veicolo completamente all'interno della corsia d'emergenza o dell'area debitamente delimitata

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<i>continua</i>	<i>continua</i>	<i>continua</i>	<ul style="list-style-type: none">- Rimuovere tutta la segnaletica temporanea al termine del lavoro- Indossare i DPI previsti <p>MISURE COMPORTAMENTALI PER DIPENDENTI QUALIFICATI AUTOSTRAD</p> <ul style="list-style-type: none">- Attenersi alle indicazioni fornite dal responsabile dell'area di lavoro <p>DPI</p> <ul style="list-style-type: none">- Indossare i DPI previsti

ATTIVITA' N. 4	RIFACIMENTO DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE NELLE PISTE E PIAZZALI DI STAZIONE
Descrizione attività	<p>L'attività prevede il ripasso della preesistente segnaletica orizzontale, della segnaletica orizzontale su nuova pavimentazione il rifacimento di scritte, frecce simboli, segnaletica informativa e la rimozione della segnaletica con macchina tipo pallinatrice o idrodemolitrice con l'ausilio di cantieri di lavoro di tipo fisso</p> <p>In questa fase il personale qualificato di Autostrade può essere presente per attività di supervisione e controllo, possono essere inoltre presenti dipendenti ASPI dei laboratori tecnici che effettuano i controlli degli standard prestazionali dei materiali.</p>
Luoghi interessati	Tutte le aree interne ed esterne delle stazioni (piste Telepass, Viacard e piazzali) delle tratte di competenza della DT 5 come da ordine di lavoro e/o programma settimanale di lavoro.
Orario di effettuazione (dalle ore/alle ore)	Variabile all'interno dell'orario di lavoro di cui al contratto e del tratto interessato
Impianti tecnologici utilizzati	
Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> - Macchina operatrice per l'applicazione di materiale termoplastico; - Macchine traccialinee per l'applicazione dei prodotti vernicianti (idropittura e/o solvente) con dispositivo di postspruzzatura delle microsfere di vetro; - Autoveicoli per il trasporto di cose; - Macchina per cancellatura segnaletica orizzontale (tipo pallinatrice ed idrodemolitrice)
Sostanze/Preparati utilizzati	<p>Idropitture con microsfere di vetro postspruzzato</p> <p>Pitture a freddo con microsfere di vetro premiscelate e postspruzzate</p> <p>Pitture termoplastiche (miscela di resine idrocarburiche sintetiche)</p> <p>Solventi</p>
Materiali utilizzati	Laminati elastoplastici , microsfere di vetro

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Arrivo, ingresso e manovre nell'area di lavoro Cantiere fisso Ripasso della preesistente segnaletica orizzontale Rifacimento di segnaletica orizzontale su nuova pavimentazione	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra di: - dipendenti qualificati Autostrade - subappaltatori - altri appaltatori - Utenti - Polizia Presenza di pedoni: - dipendenti qualificati Autostrade - subappaltatori - altri appaltatori - Utenti - Polizia <i>continua</i>	Incidenti: - impatti tra automezzi Investimenti Urti Rumore Sostanze e preparati chimici aerodispersi Polveri - Contatto oculare e cutaneo - Inalazione	MISURE ORGANIZZATIVE - Prima dell'inizio dei lavori l'appaltatore dovrà concordare con i Gestori/Coordinatori delle Tratte di competenza il calendario degli interventi di manutenzione - L'attività avviene dopo la posa della segnaletica cantieristica stradale (inizio lavori) e prima della rimozione della stessa (fine lavori). - L'Appaltatore fornirà agli altri lavoratori presenti le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati. MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE - Per le manovre di l'accesso alle aree di cantiere attenersi alle norme previste nei manuali di sicurezza forniti da ASPI prima dell'inizio dei lavori. - Tutti gli autisti dei mezzi, in caso di attesa, devono restare a bordo dei propri mezzi meccanici. - Eseguire le manovre e concordare con il responsabile dell'area di lavoro il posizionamento e lo stazionamento dei mezzi - In caso di sosta nell'area di lavoro parcheggiare i mezzi in modo da non intralciare la viabilità. - All'interno dell'area di lavoro, parcheggiare in modo da consentire l'accesso sicuro ad altri mezzi. - Individuare all'interno dell'area di lavoro delle aree predestinate alla sosta di automezzi dei dipendenti Autostrade o fornitori e altri subappaltatore (es.: inizio area di lavoro). - In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<i>continua</i>		<i>continua</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Rimanere all'interno dell'area di lavoro delimitata dalla segnaletica. - In caso di spostamenti a piedi, rimanere sempre all'interno dell'area delimitata. - Non trasportare carichi sporgenti dalla sagoma del veicolo. - Eseguire le manovre concordate con il responsabile dell'area di lavoro il posizionamento e lo stazionamento dei mezzi. - Indossare i DPI previsti <p>MISURE COMPORTAMENTALI PER DIPENDENTI QUALIFICATI AUTOSTRADE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attenersi alle indicazioni fornite dal Responsabile dell'area di lavoro <p>DPI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indossare i DPI previsti
Rimozione della segnaletica orizzontale	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati Autostrade - altri subappaltatori/fornitori - Utenti autostradali <p>Presenza di pedoni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati Autostrade - Altri subappaltatori/fornitori 	<p>Incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi <p>Investimenti Urti</p> <p>Proiezione di sfere di metallo</p> <p>Urti Ferite al volto</p> <p>Presenza di sfere di metallo a terra</p> <p>Scivolamenti</p> <p>Rumore Polvere</p>	<p>MISURE ORGANIZZATIVE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prima dell'inizio dei lavori l'appaltatore dovrà concordare con i Gestori/Coordinatori delle Tratte di competenza il calendario degli interventi di manutenzione - L'attività avviene dopo la posa della segnaletica cantieristica stradale (inizio lavori) e prima della rimozione della stessa (fine lavori) <p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per le manovre di accesso alle aree di cantiere attenersi alle norme previste nei manuali di sicurezza forniti da ASPI prima dell'inizio dei lavori - Non trasportare carichi sporgenti dalla sagoma del veicolo - Eseguire l'attività di pallinatura o di idrodemolizione sul tratto concordato con il responsabile dell'area di lavoro.
<i>continua</i>	<i>continua</i>	<i>continua</i>	

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
			<ul style="list-style-type: none"> - Tenersi a distanza dagli altri mezzi d'opera eventualmente presenti e segnalare la propria presenza agli operatori a terra con i dispositivi audiovisivi presenti sul mezzo. - Vietare al personale e a terzi non autorizzati eventualmente presenti nell'area di lavoro di avvicinarsi alla pallinatrice durante le operazioni. - In presenza di dipendenti qualificati Autostrade, sospendere l'attività fino a che non si siano allontanati dall'area di lavoro. - Indossare i DPI previsti <p>MISURE COMPORTAMENTALI PER DIPENDENTI QUALIFICATI AUTOSTRADE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attenersi alle indicazioni fornite dal Responsabile dell'area di lavoro <p>DPI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indossare i DPI previsti
Fine lavori Uscita dall'area di lavoro	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati Autostrade - altri subappaltatori/fornitori - Utenti autostradali Presenza di pedoni: <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati Autostrade - Altri subappaltatori/fornitori 	Incidenti: <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi Investimenti Urti	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - In fase di uscita dall'area di lavoro e di ingresso nella corsia veicolare, dell'utenza autostradale, adeguare l'andatura e segnalare preventivamente le manovre al traffico veicolare, attivando tutti i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo (girofar, frecce, ecc.) accertarsi che nessun veicolo stia sorraggiungendo o che sia sufficientemente lontano e adeguando l'andatura iniziare la manovra di immissione nella corsia aperta alla viabilità. <p>MISURE COMPORTAMENTALI PER DIPENDENTI QUALIFICATI AUTOSTRADE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attenersi alle indicazioni fornite dal Responsabile dell'area di lavoro <p>DPI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indossare i DPI previsti

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Raccolta e trasporto materiale di risulta	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati Autostrade - subappaltatori - altri appaltatori - Utenti - Polizia <p>Presenza di pedoni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati Autostrade - subappaltatori - altri appaltatori - Utenti - Polizia 	<p>Incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi <p>Investimenti Urti</p>	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nel posizionare l'autocarro, del trasporto dei residui di demolizione segnalarle preventivamente le manovre con i dispositivi audiovisivi del mezzo - Nella manovra in retromarcia (con spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra - Procedere a velocità moderata - Per la movimentazione dei materiali di risulta accertarsi che il materiale venga trasportato in sacchi chiusi, o coperto da teli in modo da evitare la formazione di polvere - In caso di sversamenti di liquidi provvedere immediatamente alla loro asportazione e/o chiedere al referente dell'esecuzione del contratto l'intervento dell'impresa di pulizia - Tenere le schede di sicurezza dei prodotti presso l'area di lavoro - Segnalare preventivamente il riempimento del cassone dell'autocarro onde evitare la caduta dei detriti a terra - L'autocarro con cassone pieno deve allontanarsi dall'area - Lasciare l'area in condizioni di ordine e pulizia <p>MISURE COMPORTAMENTALI PER DIPENDENTI QUALIFICATI AUTOSTRADE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attenersi alle indicazioni fornite dal Responsabile dell'area di lavoro <p>DPI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indossare i DPI previsti

ATTIVITA' N. 5	MANUTENZIONE E ADEGUAMENTO DI SEGNALETICA ORIZZONTALE LUNGO LA TRATTA, NELLE AREE DI TRANSITO E NELLE AREE DI SOSTA VEICOLARE
Descrizione attività	<p>L'attività prevede il ripasso della preesistente segnaletica orizzontale, della segnaletica orizzontale su nuova pavimentazione con macchine operatrici con cantieri di lavoro fissi e in lento movimento "cantiere mobile"; il rifacimento di scritte, frecce, simboli, segnaletica informativa delle colonnine SOS e la rimozione della segnaletica con macchina tipo pallinatrice o idrodemolitrice con l'ausilio di cantieri di lavoro di tipo fisso</p> <p>In questa fase il personale qualificato di Autostrade può essere presente per attività di supervisione e controllo, possono essere inoltre presenti dipendenti ASPI dei laboratori tecnici che effettuano i controlli degli standard prestazionali dei materiali.</p>
Luoghi interessati	Tratte di competenza della DT 5 , come da ordine di lavoro e/o programma settimanale di lavoro.
Orario di effettuazione (dalle ore/alle ore)	Variabile all'interno dell'orario di lavoro di cui al contratto e del tratto interessato
Impianti tecnologici utilizzati	
Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> - Macchina operatrice per l'applicazione di materiale termoplastico; - Macchine traccialinee per l'applicazione dei prodotti vernicianti (idropittura e/o solvente) con dispositivo di postspruzzatura delle microsfere di vetro; - Autoveicoli per il trasporto di cose; - Macchina per cancellatura segnaletica orizzontale (tipo pallinatrice ed idrodemolitrice)
Sostanze/Preparati utilizzati	<p>Idropitture con microsfere di vetro postspruzzato</p> <p>Pitture a freddo con microsfere di vetro premiscelate e postspruzzate</p> <p>Pitture termoplastiche (miscela di resine idrocarburiche sintetiche)</p> <p>Solventi</p>
Materiali utilizzati	Laminati elastoplastici , microsfere di vetro, solventi, benzina, gasolio.

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<p>Arrivo sul tratto autostradale previsto con automezzi</p> <p>Arresto sulla corsia d'emergenza o su area di sosta disponibile</p> <p>Scarico dei segnali dall'autocarro</p> <p>Posizionamento dei segnali lungo la carreggiata</p>	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati Autostrade - subappaltatori - altri appaltatori - Utenti - Polizia <p>Presenza di pedoni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati Autostrade - subappaltatori - altri appaltatori - Utenti - Polizia 	<p>Incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi <p>Investimenti Urti</p>	<p>MISURE ORGANIZZATIVE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prima dell'inizio dei lavori richiedere ed ottenere l'autorizzazione dalla Sala Radio per l'installazione del cantiere. Prima dell'inizio dei lavori l'appaltatore dovrà concordare con il Responsabile dei lavori e i Coordinatori delle Tratte di competenza il calendario degli interventi di manutenzione - L'inizio dei lavori dovrà essere concordato con il referente per la disponibilità e l'accesso alle aree. - Verrà apposta segnalazione di avvertimento agli utenti sui Pannelli a Messaggio Variabile da parte Autostrade per l'Italia - Non è consentito effettuare questa attività in concomitanza con quelle svolte da altre imprese o all'interno di altri cantieri., in tali casi i lavori dovranno essere sospesi e ripresi nei tratti in cui non vi sono tali interferenze. - E' necessario che la segnaletica non rimanga incustodita in assenza di personale. In questo caso deve essere previsto un presidio stabile di guardiania - I lavori possono essere, su indicazione della Committente, eseguiti in orario notturno. - I lavori possono essere, su indicazione della Committente, eseguiti in giornate festive. - In caso di intervento in prossimità di un cantiere, il Committente, informa il personale dell'impresa Appaltatrice in merito ai rischi da interferenza esistenti <p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE/FORNITORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - In fase di avvicinamento al punto di sosta rallentare l'andatura e attivare i dispositivi di segnalazione luminosa
continua	<i>continua</i>	<i>continua</i>	

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
			<p>presenti sul mezzo (girofarì, frecce, ecc.).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Arrestare il veicolo esclusivamente all'interno della corsia di emergenza o nelle aree previste per la sosta temporanea (in assenza di corsia di emergenza) - Segnalare la sosta del mezzo come previsto dalle procedure in vigore. - All'interno dell'area da delimitare o di lavoro, parcheggiare in modo da consentire l'accesso sicuro ad altri automezzi. - In fase di attraversamento della carreggiata, attenersi a tutte le misure di sicurezza previste dalle norme e dalle procedure ASPI vigenti - In fase di uscita dall'area di lavoro attivare tutti i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo (girofarì, frecce, ecc.) accertarsi che nessun veicolo stia sorraggiungendo o che sia sufficientemente lontano e adeguando l'andatura iniziare la manovra di immissione nella corsia aperta alla viabilità - Effettuare le operazioni di scarico dei cartelli, di attraversamento della carreggiata e di posizionamento della segnaletica in conformità con le norme e le misure di sicurezza previste e contenute nei manuali forniti da ASPI prima dell'inizio dei lavori. - Non trasportare carichi sporgenti dalla sagoma del veicolo - E' vietato sostare con gli automezzi sulle corsie libere al traffico. Per qualsiasi arresto – anche se limitato a brevi istanti – il conducente deve
<i>continua</i>	<i>continua</i>	<i>continua</i>	

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
			<p>portare il veicolo completamente all'interno della corsia d'emergenza o dell'area debitamente delimitata</p> <ul style="list-style-type: none">- Rimuovere tutta la segnaletica temporanea al termine del lavoro- Indossare i DPI previsti <p>MISURE COMPORTAMENTALI PER DIPENDENTI QUALIFICATI AUTOSTRADE</p> <ul style="list-style-type: none">- Attenersi alle indicazioni fornite dal responsabile dell'area di lavoro <p>DPI</p> <ul style="list-style-type: none">- Indossare i DPI previsti

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Ripasso della preesistente segnaletica orizzontale Rifacimento di segnaletica orizzontale su nuova pavimentazione Cantiere fisso	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra di: <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati Autostrade - subappaltatori - altri appaltatori - Utenti - Polizia Presenza di pedoni: <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati Autostrade - subappaltatori - altri appaltatori - Utenti - Polizia 	Incidenti: <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi Investimenti Urti Rumore Sostanze e preparati chimici aerodispersi <ul style="list-style-type: none"> - contatto cutaneo e inalazione Polveri	MISURE ORGANIZZATIVE <ul style="list-style-type: none"> - Prima dell'inizio dei lavori l'appaltatore dovrà concordare con il Responsabile dei lavori e i Coordinatori delle Tratte di competenza il calendario degli interventi di manutenzione - L'attività avviene dopo la posa della segnaletica cantieristica stradale (inizio lavori) e prima della rimozione della stessa (fine lavori) MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE/FORNITORE <ul style="list-style-type: none"> - Il moviere (addetto alla segnalazione del cantiere agli utenti autostradali) deve restare obbligatoriamente all'interno dell'area di lavoro delimitata - Per le manovre di accesso alle aree di cantiere in autostrada attenersi alle norme previste nei manuali di sicurezza forniti da ASPI prima dell'inizio dei lavori - All'interno dell'area cantiere procedere a velocità moderata - Eseguire le manovre concordate con il responsabile dell'area di lavoro - All'inizio delle manovre segnalarle con i dispositivi ottici ed acustici presenti sul mezzo - In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra - Rimanere all'interno dell'area di lavoro delimitata dalla segnaletica - Effettuare il tracciamento della segnaletica a terra con la macchina traccialinee in assenza altro personale, di automezzi e altre attrezzature sull'area di intervento

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Ripasso della preesistente segnaletica orizzontale Rifacimento di segnaletica orizzontale su nuova pavimentazione	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra di: <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati Autostrade - subappaltatori - altri appaltatori - Utenti - Polizia Presenza di pedoni: <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati Autostrade - subappaltatori - altri appaltatori - Utenti - Polizia 	Incidenti: <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi Investimenti Urti Rumore Proiezione di sfere di metallo <ul style="list-style-type: none"> Urti Ferite al volto Presenza di sfere di metallo a terra <ul style="list-style-type: none"> Scivolamenti Sostanze e preparati chimici aerodispersi Polveri <ul style="list-style-type: none"> - Contatto oculare e cutaneo - Inalazione 	MISURE ORGANIZZATIVE <ul style="list-style-type: none"> - Prima dell'inizio dei lavori l'appaltatore dovrà concordare con il Responsabile dei lavori e i Coordinatori delle Tratte di competenza il calendario degli interventi di manutenzione - L'Appaltatore fornirà agli altri lavoratori presenti le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati. - L'attività avviene dopo la posa della segnaletica cantieristica stradale (inizio lavori) e prima della rimozione della stessa (fine lavori). - I lavori possono essere, su indicazione della Committente, eseguiti in orario notturno. - I lavori possono essere, su indicazione della Committente, eseguiti in giornate festive. MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE/FORNITORE <ul style="list-style-type: none"> - Per le manovre di accesso alle aree di cantiere in autostrada attenersi alle norme previste nei manuali di sicurezza forniti da ASPI prima dell'inizio dei lavori - Il moviere (addetto alla segnalazione del cantiere agli utenti autostradali) deve restare obbligatoriamente all'interno dell'area di lavoro delimitata - Prima della discesa del mezzo operativo dal carrellone azionare i dispositivi di segnalazione e far allontanare il personale a terra. - Eseguire l'attività di pallinatura sul tratto concordato con il responsabile dell'area di lavoro - Tenersi a distanza dagli altri mezzi d'opera eventualmente presenti e segnalare la propria presenza agli operatori a terra con i dispositivi audiovisivi presenti sul mezzo

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<i>continua</i>	<i>continua</i>	<i>continua</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Vietare al personale e a terzi non autorizzati eventualmente presenti nell'area di lavoro di avvicinarsi alla pallinatrice durante le operazioni - In presenza di dipendenti qualificati Autostrade, sospendere l'attività fino a che non si siano allontanati dall'area di lavoro - Indossare i DPI previsti <p>MISURE COMPORTAMENTALI PER DIPENDENTI QUALIFICATI AUTOSTRAD</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attenersi alle indicazioni fornite dal responsabile dell'area di lavoro <p>DPI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indossare i DPI previsti
Ripasso della preesistente segnaletica orizzontale Cantiere mobile <i>continua</i>	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati Autostrade - subappaltatori - altri appaltatori - Utenti - Polizia <p>Presenza di pedoni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati Autostrade - subappaltatori - altri appaltatori - Utenti - Polizia 	<p>Incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi <p>Investimenti Urti</p> <p>Sostanze e preparati chimici aerodispersi Polveri</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contatto oculare e cutaneo - Inalazione 	<p>MISURE ORGANIZZATIVE</p> <p>Prima di iniziare il cantiere mobile avvertire il centro radio informativo "autostrade per l'italia S.p.A." per la necessaria autorizzazione.</p> <p>Nel momento in cui il cantiere mobile trovasse durante il suo percorso un cantiere fisso si adotteranno le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il cantiere mobile dovrà interrompere la propria attività • saltare il tratto interessato del cantiere fisso • riprendere l'intervento al termine del suddetto cantiere fisso a idonea distanza di sicurezza <ul style="list-style-type: none"> - L'attività avviene con l'ausilio di più automezzi di supporto muniti di dispositivi di segnalazione luminose (freccioni) per segnalazione del cantiere mobile, come previsto nel paragrafo: <i>"misure di prevenzione e protezione generali"</i>. <p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - In fase di partenza della macchina, dalla piazzola o dall'area di lavoro temporanea, e di ingresso nella corsia veicolare dell'utenza autostradale, deve adeguare

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
	<i>continua</i>	<i>continua</i>	<p>l'andatura e segnalare preventivamente le manovre al traffico veicolare, attivando tutti i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo (girofari, frecce, ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Non uscire per nessun motivo dalla corsia di lavoro segnalata e deviata al traffico dalla segnaletica mobile. - Indossare i DPI previsti
Rimozione della segnaletica orizzontale - macchina per cancellatura o idrodemolitrice	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: - dipendenti qualificati Autostrade - altri subappaltatori/fornitori - Utenti autostradali Presenza di pedoni: - dipendenti qualificati Autostrade - Altri subappaltatori/fornitori	Incidenti: - impatti tra automezzi Investimenti Urti Proiezione di sferette di metallo Urti Ferite al volto Presenza di sferette di metallo a terra Scivolamenti Rumore Polvere	MISURE ORGANIZZATIVE - Prima dell'inizio dei lavori l'appaltatore dovrà concordare con il Responsabile dei lavori e i Coordinatori delle Tratte di competenza il calendario degli interventi di manutenzione - L'attività avviene dopo la posa della segnaletica cantieristica stradale (inizio lavori) e prima della rimozione della stessa (fine lavori) MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE Per le manovre di accesso alle aree di cantiere in autostrada attenersi alle norme previste nei manuali di sicurezza forniti da ASPI prima dell'inizio dei lavori Il moviere (addetto alla segnalazione del cantiere agli utenti autostradali) deve restare obbligatoriamente all'interno dell'area di lavoro delimitata. Non trasportare carichi sporgenti dalla sagoma del veicolo - Prima della discesa del mezzo operativo dal carrellone azionare i dispositivi di segnalazione e far allontanare il personale a terra. - Eseguire l'attività di pallinatura o di idrodemolizione sul tratto concordato con il responsabile dell'area di lavoro. - Tenersi a distanza dagli altri mezzi d'opera eventualmente presenti e segnalare la propria presenza agli
<i>continua</i>	<i>continua</i>	<i>continua</i>	

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
			<p>operatori a terra con i dispositivi audiovisivi presenti sul mezzo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vietare al personale e a terzi non autorizzati eventualmente presenti nell'area di lavoro di avvicinarsi alla pallinatrice durante le operazioni. - In presenza di dipendenti qualificati Autostrade, sospendere l'attività fino a che non si siano allontanati dall'area di lavoro. - Indossare i DPI previsti <p>MISURE COMPORTAMENTALI PER DIPENDENTI QUALIFICATI AUTOSTRADE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attenersi alle indicazioni fornite dal responsabile dell'area di lavoro <p>DPI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indossare i DPI previsti
Uscita dall'area di lavoro	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utenti autostradali 	<p>Incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi 	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - In fase di uscita dall'area di lavoro e di ingresso nella corsia veicolare, dell'utenza autostradale, adeguare l'andatura e segnalare preventivamente le manovre al traffico veicolare, attivando tutti i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo (girofari, frecce, ecc.) accertarsi che nessun veicolo stia sorraggiungendo o che sia sufficientemente lontano e adeguando l'andatura iniziare la manovra di immissione nella corsia aperta alla viabilità.

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<i>continua</i>	<i>continua</i>	<i>continua</i>	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER DIPENDENTI QUALIFICATI AUTOSTRADE</p> <p>- Attenersi alle indicazioni fornite dal responsabile dell'area di lavoro</p> <p>DPI</p> <p>- Indossare i DPI previsti</p>

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Fine lavori	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati Autostrade - subappaltatori - altri appaltatori - Utenti - Polizia <p>Presenza di pedoni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati Autostrade - subappaltatori - altri appaltatori - Utenti - Polizia 	<p>Incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi <p>Investimenti Urti</p>	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eliminare ogni materiale e sgombrare tutta l'area interessata dai lavori appena conclusi su quel lato di galleria. - Uscire con tutti i mezzi dalla piattaforma autostradale. - In fase di uscita dall'area di lavoro e di ingresso nella corsia veicolare, dell'utenza autostradale, adeguare l'andatura e segnalare preventivamente le manovre al traffico veicolare, attivando tutti i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo (girofari, frecce, ecc.) accertarsi che nessun veicolo stia sorraggiungendo o che sia sufficientemente lontano e adeguando l'andatura iniziare la manovra di immissione nella corsia aperta alla viabilità <p>MISURE COMPORTAMENTALI PER DIPENDENTI QUALIFICATI AUTOSTRADE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attenersi alle indicazioni fornite dal Responsabile dell'area di lavoro <p>DPI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indossare i DPI previsti

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Raccolta e trasporto materiale di risulta	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati Autostrade - subappaltatori - altri appaltatori - Utenti - Polizia <p>Presenza di pedoni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati Autostrade - subappaltatori - altri appaltatori - Utenti - Polizia 	<p>Incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi <p>Investimenti Urti</p>	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nel posizionare l'autocarro, del trasporto dei residui di demolizione segnalarle preventivamente le manovre con i dispositivi audiovisivi del mezzo - Nella manovra in retromarcia (con spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra - Procedere a velocità moderata - Per la movimentazione dei materiali di risulta accertarsi che il materiale venga trasportato in sacchi chiusi, o coperto da teli in modo da evitare la formazione di polvere - In caso di sversamenti di liquidi provvedere immediatamente alla loro asportazione e/o chiedere al referente dell'esecuzione del contratto l'intervento dell'impresa di pulizia - Tenere le schede di sicurezza dei prodotti presso l'area di lavoro - Segnalare preventivamente il riempimento del cassone dell'autocarro onde evitare la caduta dei detriti a terra - L'autocarro con cassone pieno deve allontanarsi dall'area -Lasciare l'area in condizioni di ordine e pulizia <p>MISURE COMPORTAMENTALI PER DIPENDENTI QUALIFICATI AUTOSTRAD</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attenersi alle indicazioni fornite dal Responsabile dell'area di lavoro <p>DPI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indossare i DPI previsti

ATTIVITA' N. 6	TRASFERIMENTO E MOVIMENTAZIONE DEI MEZZI D'OPERA DELL'APPALTATORE NELL'AREA DI LAVORO, SPOSTAMENTI A PIEDI NELL'AREA DI LAVORO, CARICO/SCARICO E TRASPORTO DI MATERIALI PRESSO LE AREE DI LAVORO DEL TRATTO AUTOSTRADALE INTERESSATO
Descrizione attività	<p>L'attività comprende il trasporto dei mezzi d'opera all'interno dell'area di lavoro, l'ingresso, le manovre e l'uscita dei mezzi operativi dall'area di lavoro nonché lo spostamento a piedi del personale e l'eventuale movimentazione di materiali.</p> <p>Tutte le attività vengono svolte da una sola ditta.</p> <p>In questa fase il personale qualificato di Autostrade può essere presente per attività di supervisione e controllo.</p>
Luoghi interessati	Tratte di competenza della DT 5 , come da ordine di servizio e/o programma settimanale di lavoro.
Orario di effettuazione	Variabile all'interno dell'orario di lavoro di cui al contratto.
Impianti tecnologici interessati	-
Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati	Autocisterne dotati di nebulizzatori a braccio per l'applicazione a spruzzo del bicarbonato in fase acquosa, autocarri, autocarri con gru, autovetture, idropulitrice, attrezzatura manuale etc..
Sostanze/Preparati utilizzati	Acqua e carbonato di calcio o latte di calce, con fissativo tipo "Vinavil".
Materiali utilizzati	-

FASI ATTIVITA'	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<p>Arrivo sul tratto autostradale previsto, ingresso e manovre con i mezzi nell'area di lavoro manovre e uscita dal cantiere</p> <p>Movimentazione mezzi</p> <p>Carico/scarico su/dagli automezzi</p> <p>Spostamenti a piedi all'interno dell'area di lavoro</p>	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati Autostrade - subappaltatori - altri appaltatori - Utenti - Polizia <p>Presenza di pedoni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati Autostrade - subappaltatori - altri appaltatori - Utenti - Polizia 	<p>Incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi <p>Investimenti Urti</p>	<p>MISURE ORGANIZZATIVE</p> <p>Tutte le lavorazioni sono eseguite da un'unica ditta, pertanto, non sussistono rischi da interferenze con altre ditte.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verrà apposta una segnalazione di avvertimento agli utenti sui Pannelli a Messaggio Variabile da parte di ASPI - L'attività di trasferimento dei mezzi d'opera avviene dopo la posa della segnaletica temporanea di cantiere stradale (inizio lavori) e prima della rimozione della stessa (fine lavori) - Nessuna attività può essere svolta nel caso di scarsa o limitata visibilità, come ad esempio per la presenza di nebbia o di precipitazioni nevose ovvero in tutte le condizioni che possono limitare a meno di 100 m la visibilità - Per eliminare i rischi da interferenze, all'interno dell'area di lavoro, le autocisterne devono accedere in momenti successivi o essere collocati ad opportuna distanza l'uno dall'altro. - All'interno dell'area di lavoro sono preventivamente individuate le aree destinate alla sosta di automezzi dei dipendenti ASPI <p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE/FORNITORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per le manovre di accesso alle aree di cantiere in autostrada attenersi alle norme previste nei manuali di sicurezza forniti da ASPI prima dell'inizio dei lavori

FASI ATTIVITA'	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<p>Arrivo sul tratto autostradale previsto, ingresso e manovre nell'area di lavoro manovre e uscita dal cantiere con automezzi</p> <p>Movimentazione mezzi</p> <p>Carico/scarico su/dagli automezzi</p> <p>Spostamenti a piedi all'interno dell'area di lavoro</p>	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati Autostrade - subappaltatori - altri appaltatori - Utenti - Polizia <p>Presenza di pedoni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati Autostrade - subappaltatori - altri appaltatori - Utenti - Polizia 	<p>Incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi <p>Investimenti</p> <p>Urti</p>	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE/FORNITORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - In fase di avvicinamento, e di ingresso, all'area di lavoro, rallentare ulteriormente l'andatura e segnalare agli operatori a terra e altri mezzi meccanici, preventivamente, la propria presenza e le manovre con i dispositivi audiovisivi in dotazione al mezzo. In caso di sosta nell'area di lavoro parcheggiare i mezzi in modo da non intralciare la viabilità e da consentire l'accesso sicuro ad altri mezzi. - Eseguire le manovre e concordare con il responsabile dell'area di lavoro il posizionamento e lo stazionamento dei mezzi - In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra - In fase di uscita dall'area di lavoro attivare tutti i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo (girofari, frecce, ecc.) accertarsi che nessun veicolo stia sopraggiungendo o che sia sufficientemente lontano e adeguando l'andatura iniziare la manovra di immissione nella corsia aperta alla viabilità - All'interno delle aree vige l'obbligo di procedere a velocità moderata - All'interno dell'area di lavoro, parcheggiare in modo da consentire l'accesso sicuro ad altri mezzi - Individuare all'interno dell'area di lavoro delle aree predestinate alla sosta di automezzi dei dipendenti ASPI o fornitori e altri subappaltatore (es.: inizio area di lavoro)

FASI ATTIVITA'	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Movimentazione di materiali mediante autogru, all'interno dell'area di cantiere	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati Autostrade - subappaltatori - altri appaltatori - Utenti - Polizia <p>Presenza di pedoni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati Autostrade - subappaltatori - altri appaltatori - Utenti - Polizia 	<p>Incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi <p>Investimenti</p> <p>Urti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - In caso di spostamenti a piedi, rimanere sempre all'interno dell'area delimitata - Non trasportare carichi sporgenti dalla sagoma del veicolo - In caso di trasporto di mezzi/attrezzature operativi sul carrellone, subito dopo la discesa spostare il mezzo e posizionarlo in modo da non intralciare la discesa degli mezzi successivi - Il carrellone, a discesa ultimata, deve essere allontanato dall'area di lavoro o parcheggiato in modo tale da non intralciare le manovre degli altri mezzi - In caso di movimentazione dei materiali con l'ausilio di autocarro con gru: <ul style="list-style-type: none"> - assicurare l'autocarro con gru all'interno prima di procedere alla movimentazione - durante le movimentazioni far allontanare dal raggio di azione della gru il personale - alle persone non addette alle attività, o farsi precedere da un altro addetto - In caso di rifornimento di gasolio ai mezzi d'opera, effettuare l'operazione a motore spento e in assenza di operatori non addetti all'operazione - Durante il rifornimento è severamente vietato fumare o usare fiamme libere - Concordare con il Preposto la necessità di individuare un'area di stoccaggio del materiale all'interno dell'area di cantiere - Indossare i DPI previsti <p>MISURE COMPORTAMENTALI PER DIPENDENTI QUALIFICATI AUTOSTRAD</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attenersi alle indicazioni fornite dal Responsabile dell'area di lavoro <p>DPI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indossare i DPI previsti

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Spostamenti a piedi all'interno dell'area di lavoro	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra di: <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati Autostrade - subappaltatori - altri appaltatori - Utenti - Polizia 	Incidenti: <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi 	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE/FORNITORE <ul style="list-style-type: none"> - Non sostare dietro gli automezzi in sosta e i manovra, né in prossimità di carichi sospesi - rimanere sempre all'interno dell'area delimitata dalla segnaletica - Indossare i DPI previsti MISURE COMPORTAMENTALI PER DIPENDENTI QUALIFICATI AUTOSTRAD <ul style="list-style-type: none"> - Attenersi alle indicazioni fornite dal Responsabile dell'area di lavoro DPI <ul style="list-style-type: none"> - Indossare i DPI previsti
	Presenza di pedoni: <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati Autostrade - subappaltatori - altri appaltatori - Utenti - Polizia 	Investimenti Urti Inciampi Traumi Cadute	

ATTIVITA' N. 7	ATTIVITA' DI LAVAGGIO E TINTEGGIATURA DEI PIEDRITTI DELLE GALLERIE
Descrizione attività	<p>L'attività prevede il lavaggio e/o la tinteggiatura fino ad un'altezza di 4 metri delle pareti interne delle gallerie autostradali mediante l'utilizzo di apposite macchine operatrici a spruzzo dotate di autobotti.</p> <p>Raccolta e trasporto materiale di risulta.</p> <p>In questa fase il personale qualificato di Autostrade può essere presente per attività di supervisione e controllo, possono essere inoltre presenti dipendenti ASPI dei laboratori tecnici che effettuano i controlli degli standard prestazione dei materiali</p>
Luoghi interessati	Tratte di competenza della DT 5 , come da ordine di servizio e/o programma settimanale di lavoro.
Orario di effettuazione (dalle ore/alle ore)	Variabile all'interno dell'orario di lavoro di cui al contratto
Impianti tecnologici utilizzati	–
Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati	Autocisterne dotati di nebulizzatori a braccio per l'applicazione a spruzzo del bicarbonato in fase acquosa, autocarri, autovetture, idropulitrice per la pulizia dei piedritti delle gallerie.
Sostanze/Preparati utilizzati	Acqua e carbonato di calcio o latte di calce, con fissativo tipo "Vinavil".
Materiali utilizzati	-

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Arrivo sul tratto autostradale previsto, con automezzi, Ingresso e manovre nell'area di lavoro Lavaggio e tinteggiatura piedritti delle gallerie	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra di: <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati Autostrade - subappaltatori - altri appaltatori - Utenti - Polizia Presenza di pedoni: <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati Autostrade - subappaltatori - altri appaltatori - Utenti - Polizia 	Incidenti: <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi Investimenti Urti Caduta di materiale Caduta dall'alto Sostanze e preparati chimici aerodispersi Polveri <ul style="list-style-type: none"> - Contatto oculare e cutaneo - Inalazione Rumore	MISURE ORGANIZZATIVE. <ul style="list-style-type: none"> - L'inizio dei lavori dovrà essere concordato con il referente per la disponibilità e l'accesso alle aree. - Prima dell'inizio dei lavori richiedere ed ottenere l'autorizzazione dalla Sala Radio per l'installazione del cantiere - Verrà apposta una segnalazione di avvertimento agli utenti sui Pannelli a Messaggio Variabile da parte di ASPI - Non è consentito lavorare in concomitanza di altre imprese o all'interno di altri cantieri, in tali casi i lavori dovranno essere sospesi e ripresi nei tratti in cui non vi sono tali interferenze. - In caso in cui nell'area di lavoro fossero presenti per lavori non previsti, altre ditte o lavoratori autonomi, avvertire il Preposto per l'esecuzione del contratto e attenersi alle istruzioni da questi fornite. - I lavori possono essere, su indicazione della Committente, eseguiti in orario notturno. - I lavori possono essere, su indicazione della Committente, eseguiti in giornate festive. - L'attività avviene dopo la posa della segnaletica cantieristica stradale (inizio lavori) e prima della rimozione della stessa (fine lavori). - L'Appaltatore fornirà agli altri lavoratori presenti le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati. - Verifica per l'individuazione di impianti elettrici o di altra natura presenti all'interno della galleria e copertura di apparati tecnologici (telecamere, sonde di temperatura, opacimetri, anemometri, picchetti luminosi, ecc.) se presenti.

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<i>continua</i>	<i>continua</i>	<i>continua</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Questa attività viene eseguita chiudendo alternativamente le corsie di marcia e sorpasso e/o marcia e sorpasso veloce. MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE - Nessuna attività può essere svolta nel caso di scarsa o limitata visibilità, come ad esempio per la presenza di nebbia o di precipitazioni nevose ovvero in tutte le condizioni che possono limitare a meno di 100 m la visibilità - Qualora le condizioni meteo negative sopravvengono successivamente l'inizio dei lavori, questi dovranno essere immediatamente sospesi con conseguente rimozione del cantiere della segnaletica eventualmente posta in opera (come da istruzioni della Sala Radio/Centro di Esercizio) - Il moviere (addetto alla segnalazione del cantiere agli utenti autostradali) deve restare obbligatoriamente all'interno dell'area di lavoro delimitata. - Per le manovre di l'accesso alle aree di cantiere in autostrada attenersi alle norme previste nei manuali di sicurezza forniti da ASPI prima dell'inizio dei lavori - Tutti gli autisti dei mezzi, in caso di attesa, devono restare a bordo dei propri mezzi meccanici. - Eseguire le manovre e concordare con il responsabile dell'area di lavoro il posizionamento e lo stazionamento dei mezzi. - In caso di sosta nell'area di lavoro parcheggiare i mezzi in modo da non intralciare la viabilità. - All'interno dell'area di lavoro, parcheggiare in modo da consentire l'accesso sicuro ad altri mezzi.

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<i>continua</i>	<i>continua</i>	<i>Continua</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare all'interno dell'area di lavoro delle aree predestinate alla sosta di automezzi dei dipendenti Autostrade o fornitori e altri subappaltatore (es.: inizio area di lavoro). <p>In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra</p> <ul style="list-style-type: none"> - In caso di spostamenti a piedi, rimanere sempre all'interno dell'area delimitata. - Non trasportare carichi sporgenti dalla sagoma del veicolo. - Indossare i DPI previsti <p>MISURE COMPORTAMENTALI PER DIPENDENTI QUALIFICATI AUTOSTRADE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attenersi alle indicazioni fornite dal Responsabile dell'area di lavoro <p>DPI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indossare i DPI previsti
Fine lavori	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati Autostrade - subappaltatori - altri appaltatori - Utenti - Polizia <p>Presenza di pedoni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati Autostrade - subappaltatori - altri appaltatori - Utenti - Polizia 	<p>Incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi <p>Investimenti Urti</p>	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eliminare ogni materiale e sgombrare tutta l'area interessata dai lavori appena conclusi su quel lato di galleria. - Uscire con tutti i mezzi dalla piattaforma autostradale. - In fase di uscita dall'area di lavoro e di ingresso nella corsia veicolare, dell'utenza autostradale, adeguare l'andatura e segnalare preventivamente le manovre al traffico veicolare, attivando tutti i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo (girofari, frecce, ecc.) accertarsi che nessun veicolo stia sopraggiungendo o che sia sufficientemente lontano e adeguando l'andatura iniziare la manovra di immissione nella corsia aperta alla viabilità

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
			- Indossare i DPI previsti

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Raccolta e trasporto materiale di risulta	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati Autostrade - subappaltatori - altri appaltatori - Utenti - Polizia <p>Presenza di pedoni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati Autostrade - subappaltatori - altri appaltatori - Utenti - Polizia 	<p>Incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi <p>Investimenti</p> <p>Urti</p>	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nel posizionare l'autocarro, del trasporto dei residui di demolizione segnalarle preventivamente le manovre con i dispositivi audiovisivi del mezzo - Nella manovra in retromarcia (con spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra - Procedere a velocità moderata - Per la movimentazione dei materiali di risulta accertarsi che il materiale venga trasportato in sacchi chiusi, o coperto da teli in modo da evitare la formazione di polvere - In caso di sversamenti di liquidi provvedere immediatamente alla loro asportazione e/o chiedere al referente dell'esecuzione del contratto l'intervento dell'impresa di pulizia - Tenere le schede di sicurezza dei prodotti presso l'area di lavoro - Segnalare preventivamente il riempimento del cassone dell'autocarro onde evitare la caduta dei detriti a terra - L'autocarro con cassone pieno deve allontanarsi dall'area -Lasciare l'area in condizioni di ordine e pulizia - Indossare i DPI previsti <p>MISURE COMPORTAMENTALI PER DIPENDENTI QUALIFICATI AUTOSTRAD</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attenersi alle indicazioni fornite dal Responsabile dell'area di lavoro <p>DPI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indossare i DPI previsti

COSTI DELLA SICUREZZA DERIVANTI DALLE INTERFERENZE

A seguito della valutazione dei rischi da interferenza, per il contratto in esame, sono state individuate le seguenti voci di spesa derivanti dalle interferenze:

COSTI DELLA SICUREZZA	OGGETTO	Prezzo Euro unitari ⁵	u.m.	Q.	Durata appalto (mesi)	Totale Euro
Importo a corpo per la fornitura e posa in opera di segnaletica per cantieri stradali temporanei (mobili o fissi)		1	Come da E.P.	0	12	0
Importo a misura per la fornitura e posa in opera di segnaletica per cantieri stradali temporanei (mobili o fissi)		1	Come da E.P.	515.500	12	515.500
DPI (personale della ditta per accedere ai luoghi di lavoro) previsti dal DUVRI e derivanti dalle interferenze	Indumenti ad alta visibilità per lavori su strada. L'impresa dovrà' essere autonomamente dotata dei DPI idonei per i lavori da eseguire.	1		7.823,2	12	7.823,2
Impianti					12	0
DP collettivi					12	0
Procedure					12	0
Interventi					12	0
Informazione e formazione	Formazione dei dipendenti sulle procedure e istruzioni di sicurezza fornite dal committente per effettuare il lavoro	<u>24,12</u>	ora	56	12	1.350,72
Riunioni di cooperazione e coordinamento	Riunione di cooperazione e coordinamento in fase di avvio dei lavori di ciascun anno contrattuale	<u>37,79</u>	ora	5	12	188,95
Eventuali spese extra					12	1.500,00
Totale						526.363

⁵ La stima dei costi deve essere effettuata sulla base di elenchi di prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali, vigenti nell'area interessata o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente.

**VERIFICHE EFFETTUATE E INFORMAZIONI FORNITE DAL
COMMITTENTE**

- 1. Prima dell'inizio dell'attività viene effettuato il sopralluogo preventivo alla presenza degli appaltatori e del Responsabile Tecnico o del Preposto, presso le aree interessate dall'intervento, al fine di individuare ulteriori rischi specifici presenti nell'ambiente, *oltre quelle individuate nel presente DUVRI*, e concordare le eventuali misure di sicurezza necessarie. Tali indicazioni verranno riportate nel Verbale di Riunione preliminare di cooperazione e coordinamento che sarà allegato a questo documento.**
- 2. Il committente richiede, in fase di appalto, che i mezzi, le macchine e le attrezzature di lavoro, siano conformi alla normativa vigente e verifica tale conformità attraverso la richiesta all'appaltatore/prestatore d'opera degli attestati di conformità e delle verifiche periodiche.**

ALLEGATI

Si allegano i seguenti documenti:

- **Verbale di Riunione Preliminare di cooperazione e coordinamento** (*da redigersi obbligatoriamente prima dell'esecuzione del contratto*)
- Indirizzi operativi per la Sicurezza dell'Operatore su Strada;
- Sommario delle norme per il segnalamento temporaneo e l'esecuzione di lavori in autostrada relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada (due, tre, quattro corsie) da adottare per il segnalamento temporaneo, estratto dal supplemento straordinario della Gazzetta Ufficiale n. 226 del 26 settembre 2002;
- Ordine di Servizio: "Procedura per l'attraversamento piste nelle stazioni
- Verbale di consegna attrezzature
- Piano di Emergenza
- Eventuali Verbali di Riunione di cooperazione e coordinamento in corso di attività

Luogo e data

Committente

.....

.....

Datore di Lavoro che ha la disponibilità giuridica dei luoghi (Eventuale)

.....

Per accettazione condivisione

Luogo e data

.....

L'appaltatore (Datore di Lavoro)

.....

Per accettazione condivisione

Luogo e data

.....

Il subappaltatore (Datore di Lavoro)

.....